



## XXIII Domenica del Tempo Ordinario / B

9 settembre 2018

*Il profeta Isaia descrive al popolo d'Israele, che si trova in un momento di smarrimento e di sfiducia, quali meravigliosi effetti seguiranno la salvezza portata dal Signore come ricompensa divina (I Lettura). Ci sarà una completa trasformazione che avrà effetti sia sulla natura che sulle persone. L'apostolo Giacomo ci ricorda la scelta di Dio per i poveri e ci raccomanda l'imparzialità di giudizio e di comportamento (II Lettura) eliminando forme di scandalosi favoritismi personali.*

*La guarigione del sordomuto (Vangelo) esprime bene il significato dell'incontro personale e intimo che deve intercorrere con Cristo. Credere è sempre un atto personale che non si può delegare ad altri. Gesù che porta il sordomuto in disparte lontano dalla folla, vuol farci capire che per essere suoi seguaci non basta stare tra la folla di coloro che gli vanno dietro perché sospinti da altri. Egli vuole che la nostra scelta sia libera e consapevole, che ci lasciamo prendere per mano da lui, portati a riflettere un po' lontano dalla folla anonima, e farci sconvolgere dalla pienezza della sua grazia..*

### FESTA DELLA COMUNITÀ E SALUTO A DON GIUSEPPE

#### Sabato 8 settembre

- Alle 21.00 serata danzante con l'orchestra «Fausto & Amici» - Liscio e anni '60.
- Alle 22.00 estrazione «Sottoscrizione a premi»

#### Domenica 9 settembre

- È sospesa la messa delle 10.00
- Alle 16.00 un **omaggio musicale**. Intervengono: Paola Bulgari, Francesco Botti, Quartetto Bazzini, Ivan Ronda, Marco Ruggeri, Lina Uinskyte, Emma Trevisani, Corale parrocchiale con Manuel Scalmati, Orchestra di Flauti Zephyrus con Marco Zoni.
- Alle 17.30 la **s. Messa solenne presieduta da don Giuseppe** e concelebrata dai sacerdoti che in questi anni hanno collaborato nell'attività pastorale e liturgica della parrocchia.
- Segue **rinfresco** in oratorio aperto a tutti.

### PARROCCHIA VACANTE

Da lunedì 10 settembre la guida pastorale e liturgica della parrocchia viene affidata a **don Ermanno Turla**, parroco delle parrocchie di San Giacinto in Lamarmora e del Beato Palazzolo.

Le s. Messe verranno celebrate secondo il solito calendario liturgico: i giorni feriali sempre il mattino alle 8.00; il venerdì alle 8.30 al cimitero; il sabato alle 18.30 e la domenica alle 8.00, alle 10.00 e alle 18.30.

Per ogni altra esigenza e necessità ci si dovrà rivolgere direttamente a don Ermanno, telefonando al numero 330.765334.

## PRIMA LETTURA

### Dal libro del profeta Isaia

Dite agli smarriti di cuore:

«Coraggio, non temete!

Ecco il vostro Dio,  
giunge la vendetta,  
la ricompensa divina.

Egli viene a salvarvi».

Allora si apriranno gli occhi dei ciechi  
e si schiederanno gli orecchi dei sordi.  
Allora lo zoppo salterà come un cervo,  
griderà di gioia la lingua del muto,  
perché scaturiranno acque nel deserto,  
scorreranno torrenti nella steppa.

La terra bruciata diventerà una palude,  
il suolo riarso sorgenti d'acqua.

**Parola di Dio.**

## SALMO RESPONSORIALE

**Loda il Signore, anima mia.**

Il Signore rimane fedele per sempre  
rende giustizia agli oppressi,  
dà il pane agli affamati.  
Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,  
il Signore rialza chi è caduto,  
il Signore ama i giusti,  
il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,  
ma sconvolge le vie dei malvagi.  
Il Signore regna per sempre,  
il tuo Dio, o Sion,  
di generazione in generazione.

## SECONDA LETTURA

### Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Fratelli miei, la vostra fede nel Signore nostro  
Gesù Cristo, Signore della gloria, sia immune  
da favoritismi personali.

Supponiamo che, in una delle vostre riunioni,

entri qualcuno con un anello d'oro al dito,  
vestito lussuosamente, ed entri anche un  
povero con un vestito logoro. Se guardate  
colui che è vestito lussuosamente e gli dite:  
«Tu siediti qui, comodamente», e al povero  
dite: «Tu mettiti là, in piedi», oppure: «Siediti  
qui ai piedi del mio sgabello», non fate  
forse discriminazioni e non siete giudici dai  
giudizi perversi?

Ascoltate, fratelli miei carissimi: Dio non ha  
forse scelto i poveri agli occhi del mondo,  
che sono ricchi nella fede ed eredi del Regno,  
promesso a quelli che lo amano?

**Parola di Dio.**

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.**

Gesù annunciava il vangelo del Regno  
e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.  
**Alleluia.**

## VANGELO

### Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di  
Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare  
di Galilea in pieno territorio della Decàpoli.  
Gli portarono un sordomuto e lo pregarono  
di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano  
dalla folla, gli pose le dita negli orecchi  
e con la saliva gli toccò la lingua; guardando  
quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli  
disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli  
si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della  
sua lingua e parlava correttamente.

E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma  
più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano  
e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene  
ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

**Parola del Signore.**

## PROFESSIONE DI FEDE

**Credo in un solo Dio**, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

**Credo in un solo Signore, Gesù Cristo**, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

**Credo nello Spirito Santo**, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

## PREGHIERE DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle, il Signore ascolta le nostre suppliche e non resta indifferente a chi chiede, con cuore umile, ciò che è buono e giusto.*

Rivolgiamoci a Dio e chiediamo con fede:  
**Ascolta, Signore, la nostra preghiera.**

1. Per la Chiesa, perché testimoni senza ambiguità e compromessi la giustizia di Dio, che soccorre i piccoli e sconvolge le vie dei malvagi, preghiamo:
2. Per i consacrati al servizio di Dio e degli uomini, perché non si lascino catturare dalla logica del mondo, ma portino in esso la sapienza di Dio, preghiamo:
3. Per i sofferenti e gli sfiduciati, perché confidino nell'aiuto del Signore che può trasformare il loro cuore in luogo di consolazione e di pace, preghiamo:
4. Per noi, perché le nostre riunioni siano libere da favoritismi personali e pregiudizi, a immagine di Dio che sceglie e ama ciò che è scartato dal mondo, preghiamo:

*Apri, o Padre, il nostro cuore ai fratelli, rendici simili al Figlio tuo Gesù Cristo e donaci il coraggio della fede e la forza della testimonianza. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

# CANTI

---

## SONO QUI A LODARTI

Luce del mondo, nel buio del cuore  
vieni ed illuminami.  
Tu mia sola speranza di vita  
resta per sempre con me.

**Sono qui a lodarti, qui per adorarti,  
qui per dirti che tu sei il mio Dio.  
E solo tu sei santo, sei meraviglioso,  
degnò e glorioso sei per me.**

Re della storia e Re nella gloria  
sei sceso in terra fra noi.  
Con umiltà il tuo trono hai lasciato  
per dimostrarci il tuo amor.

**Sono qui a lodarti...**

Io mai saprò quanto ti costò,  
lì sulla croce, morir per me... (2 v.)

**Sono qui a lodarti, qui per adorarti,  
qui per dirti che tu sei il mio Dio.  
E solo tu sei santo, sei meraviglioso,  
degnò e glorioso sei per me... sei per me.**

## SIGNORE DIO

Signore Dio di tutto il creato,  
la provvidenza tua ringraziamo.  
Fra tutti i doni che all'uomo hai donato  
il pane e il vino a te presentiamo.

**E tu, Signore, Padre amoroso,  
qual nostro dono il tuo dono riprendi:  
in ammirabile cambio ci rendi  
Gesù, che regna in cielo glorioso.**

I nostri cuori, le menti gradisci,  
le volontà, le gioie, i dolori:  
al sacrificio di Cristo li unisci,  
per noi sorgente dei tuoi favori.

## IL PANE DEL CAMMINO

**Il tuo popolo in cammino  
cerca in te la guida.  
Sulla strada verso il regno  
sei sostegno col tuo corpo:  
resta sempre con noi, o Signore!**

È il tuo pane, Gesù, che ci da forza  
e rende più sicuro il nostro passo.  
Se il vigore nel cammino si svisisce  
la tua mano dona lieta la speranza.

È il tuo vino, Gesù, che ci disseta  
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.  
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,  
la tua voce fa rinascere freschezza.

## ALMA REDEMPTORIS MATER

*Alma Redemptoris Mater,  
quæ per via cœli porta manes,  
et stella maris, succurre cadenti,  
surgere qui curat, populo.  
Tu quæ genuisti, natura mirante,  
tuum sanctum Genitorem,  
Virgo prius ac posterius,  
Gabrielis ab ore sumens illud Ave,  
peccatorum miserere.*

O santa Madre del Redentore, porta dei cieli,  
stella del mare, soccorri il tuo popolo  
che anela a risorgere. Tu che accogliendo  
il saluto dell'angelo, nello stupore di tutto il creato,  
hai generato il tuo Creatore,  
madre sempre vergine, pietà dei peccatori.